

IL FRIULI

ABBONAMENTO.
 Mece tutti i giorni tranne le Domeniche.
 Udine a domicilio e nel Regno
 Anno L. 18
 Semestre 9
 Trimestre 5
 Per gli stati dell'Unione Postale: Anno 25
 Semestre e trimestre in proporzione.
 Pagamenti anticipati.
 Un numero separato contenente 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 5) Telefono.

INSERZIONI.
 In terza pagina, sotto la firma del gerente:
 Annunzi, Necrologi, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 25
 In quarta pagina Cent. 10
 Per più inserzioni premi da convenirsi.
 Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barducci, e presso i principali tabaccai.
 Un numero arretrato costerà lire 10.

Il "Friuli", gratis.

Chi si abbona al *Friuli* per l'anno 1902 riceverà il giornale gratis per due mesi di novembre-dicembre.

L'abbonamento annuo costa lire 16.

L'Amministrazione sta combinando una serie di numerosi e scelti premi.

Diligere cartolina-vaglia all'Amministrazione del *Friuli*, Via Prefettura, 5.

DALLA CAPITALE

Il natalizio del Re.

Roma, 11 — Da ogni città e provincia del regno risulta che il natalizio reale sarà festeggiato dappertutto con straordinario slancio.

I telegrammi di omaggio alla reggia di Napoli furono numerosissimi.

Note parlamentari.

L'Esposizione finanziaria a dicembre — L'ordine dei lavori.

Roma 11 — Nella prima seduta della Camera il Governo condurrà i cambiamenti avvenuti nel Gabinetto durante la vacanza; il ritiro di alcuni progetti di legge; la presentazione di altri progetti; proposte per l'ordine dei lavori parlamentari.

Per l'esposizione finanziaria probabilmente verrà scelto il primo dicembre. Il lunedì di ogni settimana sarà dedicato ancora allo svolgimento delle interpellanze; il primo lunedì alle interpellanze sul a politica estera, questione di San Girolamo, condotta dell'Italia in Oriente, ecc.

Il primo elenco di nuovi senatori.

Roma, 11 — La *Gazzetta ufficiale* non pubblica l'elenco dei nuovi senatori ma risulta che si pubblicherà alla riapertura della Camera.

L'elenco sarebbe di 25.

NOTIZIE ITALIANE

Il varo mancato della «Regina Elena» — Ieri ad Ancona una folta imponente era accorsa da ogni parte per assistere al varo della nave *Regina Elena*, alla presenza del Duca di Genova.

Per un incidente però, il varo non ebbe luogo, la nave essendosi arenata a metà della cala.

La folla se ne andò delusa.

Le elezioni amministrative a Napoli.

Primi risultati e previsioni — Il trionfo della moralità?

I primi telegrammi da Napoli finora inducono a credere che la prevalenza su tutte le liste sarà per la lista concordata, ossia per il trionfo della moralità.

La «inattesa» votazione a favore dei socialisti e nella sezione Viaregia la loro prevalenza, su tutti, impressiona.

Le liste di Casale e Alberti sarebbero in piena rotta.

Auguriamo!

La chiusura dell'Esposizione d'arte a Venezia.

Venezia 11 — Stasera si è chiusa definitivamente l'Esposizione d'arte, il cui successo fu splendido, come quello delle tre Esposizioni precedenti.

Gli ingressi ammontarono a 351.000, la cifra delle vendite fu di lire 380.000, la proporzione fra le opere vendibili e le vendite raggiunse il 30 per cento: così nelle quattro Esposizioni annuali si vendettero opere per circa un milione e mezzo di lire.

Stasera il Municipio offre all'Hotel Britannia un banchetto al sotto-segretario di Stato, Squitti.

Vi sono invitate le principali autorità.

GIORNALISMO.

Il «Giornale d'Italia» — L'«Italia» assorbita.

Si annuncia che il giornale *Italia* è stato acquistato dalla Società Editrice del *Giornale d'Italia* il risultato organo sommano, la cui uscita è imminente.

Il cosiddetto franco-largo fermato.

Le concessioni della Porta.

Una nota, ufficiosa, francese dice che la lettera del ministro degli esteri turco, scritta in virtù dell'«*traded*» del Sultano, dichiara che la Porta accetta le domande della Francia.

La fillossera si diffonde.

(Collaborazione al *Friuli*).

Da fonte ufficiale si rileva, che quest'anno, il primo in cui fu scoperta la fillossera, nella nostra Provincia, si sono trovati ora già 51 centri d'infezione...

Non abbiamo mai dubitato della comparsa fra noi dell'affide, distruttore della vite europea, e ciò abbiamo più e più volte da anni ed anni manifestato.

Non ci desta meraviglia quindi se la fillossera sia entrata nella nostra Provincia. L'attendevamo però dal lato orientale, ova si confina col territorio austriaco, già da vari anni infetto, considerando il passaggio continuo di persone, di veicoli e di materie d'ogni genere, fra i due paesi politicamente divisi; passaggio senza dubbio di gran lunga superiore a quello che può essere fra la Provincia di Treviso verso quella di Udine.

Però nulla ci assicura di non averla anche in questa zona di confine; forse sarà sparsa l'infezione in chi sa mai quanti altri punti della Provincia. E' da supporre fondatamente che l'estate ventura se ne scopriranno altri centri infetti.

Per quanto si faccia onde sopprimere codesto male, arrestarlo, ritardarne la sua diffusione, la nostra Provincia si dovrà fra non molto ritenersi infetta, e verrà dichiarata chiusa.

Quid faciendum?... La risposta torna facile. Ogni coltivatore serio fin d'ora deve premunirsi contro la fillossera ricorrendo all'impianto delle viti americane resistenti ed all'innesto. Questo è l'ultimo mezzo indiscutibile per mantenere la nostra produzione vinaria, anzi per aumentarla.

Mille e mille prove abbiamo che, dato l'adattamento nel terreno della vite selvatica e l'adattabilità della vite che s'innesta, il ceppo diviene più e continuamente produttivo; fatto daltronde e fisiologicamente spiegabilissimo.

Noi, altra volta lo abbiamo detto, ed in questo momento decisivo lo ripetiamo: ove prosperano i gelsi, dove riescono i cereali lussureggianti e le erbe foraggere compensano largamente, e le barbabietole danno buoni prodotti, non s'impiantino più viti, si abbandonino Bacco per Cereva bionda, per la pastorizia, e per le piante industriali.

Non sarà un male, anzi un bene la divisione nelle produzioni, imperciocché chi vuol tutto produrre, termina col produrre poco di ogni cosa.

Restringendo il numero della coltura, ognuno che abbia fior d'intelletto lo deve comprendere, si faranno molto meglio.

La vite, per chi alleva molti bachi e parecchio bestiame, e coltiva estesamente prati, cereali e barbabietole, è una coltura imbarazzante, dannosa.

Le zone ove per molte ragioni la principale coltura deve essere quella della vite, vi si dediceranno con più cura, intensità, e più di intelligenza.

Ma codeste zone, favorite da Bacco, è giuoco-forza si affrettino a provvedersi di porta-innesti americani, e non attendano che la Provincia venga dichiarata infetta e chiusa.

M. P. C.

Per gli emigranti.

Una circolare « Segretario del Emigrazione ».

(Udine - Piazza XX Settembre).

Il Segretariato ha diramato la seguente circolare:

« Udine, novembre 1901. Il Segretariato dell'Emigrazione, sorto in questa città fin dal gennaio scorso, non ha potuto in questo primo anno di vita esplicare tutte le funzioni che fanno parte del suo programma, ma ha dovuto limitarsi a compiere gli studi preparatori per esercitare l'anno venturo un'azione più assidua e più efficace. Dei due segretari nominati dal Consiglio direttivo, uno, molto occupato dai suoi affari personali, non ha potuto attendere ai lavori del Segretariato; l'altro, essendo impiegato in un'Amministrazione pubblica ed avendo molte altre incombenze, ha dedicato a quest'istituzione tutto il poco tempo disponibile; ma, la sua opera non poteva essere sufficiente. Il non aver potuto, per ristrettezza di mezzi, tenere degli impiegati stabili produce quindi l'inconveniente che delle numerose lettere giunte al Segretariato (quasi un mi-

gliato in pochi mesi), alcune rimasero inevase e parecchie praticabili si dovettero interrompere.

Ora il Segretariato s'è provvisto d'un impiegato e si porrà con maggior lena al lavoro specialmente istituendo nel prossimo inverno un ufficio di collocamento, cioè facendosi intermediario fra gli imprenditori esteri e gli operai friulani. Così verrà soddisfatto il voto espresso concordemente da tutti gli emigranti.

Però il Segretariato, nel mentre spera d'ottenere il compimento di quegli emigranti verso i quali si fosse reso colpevole di trascuranza, li esorta tutti a sollecitare nel prossimo inverno le Amministrazioni comunali della provincia affinché accordino un sussidio al Segretariato ed anche a persuadere tutti i loro compagni perchè numerosi si iscrivano ad esso.

Se sarà fornito di mezzi finanziari sufficienti, il Segretariato potrà l'anno venturo essere veramente di valido aiuto agli emigranti friulani.

Per il Consiglio Direttivo P. A. De Poli, segretario.

Sulla ferrovia Gemona-Casera - Spillimbergo.

(ahime, molto futura!) di giungione da San Daniele, da Pinzano, da Spillimbergo, da Gemona, lunghi e interessanti articoli, che portano le diverse e dibattute ragioni.

Sabato scorso riportammo la laconica ed eloquente notizia da Roma, secondo cui quella linea è tra quelle rimandate di nuovo nel purgatorio, in quarantena. Fra le molte che si erano richiamate allo studio, pochissime furono le elette — e fra queste, non la Casera-Gemona.

Stiamo ora aspettando in argomento informazioni più positive, che abbiamo richieste.

Se la notizia è confermata, vedono bene gli egregi interlocutori che le discussioni sui modi di attuazione del tracolto sono inutili. Se — come auguriamo — fosse affermato che la linea è fra quelle vive, daranno ospitalità colla consueta larghezza alle ragioni di ognuno.

Da Forni di Sopra, 10 (ritard.)

Celerità ministeriali — (Soarigians) — Il nostro patrio consiglio con deliberazioni 29 luglio, 20 agosto e 2 dicembre 1900, considerandolo giustamente che in questo Comune l'opera del parroco fu coadiuvata, fin dal principio del secolo scorso, da un cappellano, e che questi è più che necessario per popolazione, per topografia, per distanza e per viabilità, proponeva di devolvere, quale concorso congruo al cappellano stesso, la somma di lire 400.

Premetto che negli ultimi anni scorsi vi furono dei cappellani-maestri e perciò la suddetta somma veniva levata dal fondo stanziato per gli insegnanti. Ora, a quanto pare, i cappellani-maestri non rari come le mosche bianche, per cui nell'anno scolastico 1900-901, in mancanza dei primi, venne eletto un neo-maestro del paese.

Bisognava dunque pensare al nuovo cappellano e difatti, come dissi, il Consiglio comunale ci pensò. Ma non la pensò così la R. Prefettura, la quale, con decisione 12 gennaio corrente anno N. 34185-80, respingeva le delibere consigliari.

Si fece un pubblico ricorso all'Eccelloso Ministero dell'Interno, e che poi per competenza passò a quello di Grazia, Giustizia e Culto, affinché venisse approvata quella spesa. Il benedetto ricorso venne spedito nel febbraio e a. Son trascorsi nove mesi circa, ed ancor nessuna risposta si fa' vedere!

O che il Ministero crede forse che fra questi monti ci sian croati e non italiani!

La nostra non è una domanda personale, ma di un intero Comune, di un Comune italiano!

Da Cividale, 10 (rit.) — Forno cooperativo.

Oggi alle ore 10. anti si sono radunati i membri del Consiglio d'amministrazione del forno e i signori sindaci del medesimo per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Nomina del Presidente.
 2. Costruzione del forno.
 3. Vendita del pane.
 4. Eventuali proposte.
- Erano presenti quasi tutti. Fu deliberato per ciò che riguarda

la costruzione del forno di fare un visita a un forno in funzione, fabbricato dal capomastro Pirovano a cui si affiderà l'impresa per il nostro, e per ciò il Consiglio sarà convocato subito dopo tornata la commissione inviata a far il sopralluogo a Belleno.

Quanto alla vendita del pane si delibera di usare del locale del Forno e di cadere la rivendita al proprietario del nuovo negozio di coloniali signor O. Sernagiotto, fino a nuovi provvedimenti, perchè in seguito il pane si venderà in tutti i borghi principali.

Vennero nominati per acclamazione il sig. L. Nicolavich, presidente, ing. V. Moro vice-presidente, Coccani Francesco segretario.

Il Consiglio esprime unanime un voto di plauso all'infaticabile segretario (e fu oggi presidente) sig. F. Coccani. Auguriamo che la lodevole impresa sia condotta presto a compimento.

Fiera — Borsaggio — Teatro — Disgrazia — (12 nov.) — La fiera di San Martino riuscì animatissima. Vi fu un borsaggio.

Il teatro era affollato. Venne ripetuta quattro volte la marcia reale. L'esito fu soddisfacente. Alle 17 di ieri sera avvenne una disgrazia. Mario L., un ragazzino di 12 anni, avvicinandosi con una candela accesa ad un vaso di carburo di calcio, mentre si stava caricando il gazometro questo scoppiò, ed il povero Mario riportò delle ustioni alla faccia.

Da Nimis, 11 — Orribile disgrazia — Oggi verso le 4 pom. la signora Corvetta Caterina moglie dell'ingegnere, discorreva con un ocolino, presso due buoi che stavano trasportando del letame, quando improvvisamente una di queste bestie adombrata, diede alla povera signora tale cornata nella pancia da farle uscire gli intestini.

D'urgenza trasportata a casa, si chiamò il dottore di Tarcento Monfegnacco e il medico locale e poco dopo il vostro chirurgo Rieppi, i quali constatarono lo stato gravissimo della signora, ma non disperano di salvarla, per quanto preoccupi lo stato interessante in cui si trova. Occorrerà operazione.

(Alla disgraziata signora, e all'egregio amico ing. Corvetta le nostre condoglianze l'augurio che il triste caso non abbia altre peggiori conseguenze. — N. d. R.)

Da Palmanova, 11 — Pel riposo festivo. — Oggi verso le ore 18 ebbe luogo una dimostrazione ostile innanzi a un negozio di borgo Cividale. A quanto si dice il proprietario di quel negozio aveva promesso di tenerlo chiuso in omaggio al riposo festivo, ed invece lo teneva aperto: da ciò la causa del biasimo.

La folla reclamava ad alte grida la chiusura; non essendo stata concessa furono lanciati sassi che ruppero alcune lastre del negozio.

Finalmente i RR. Carabinieri fecero chiudere l'esercizio.

Da Fordenone, 10 — Sciopero ostopo.

Le operai che avevano scioperato, avendo il sig. Comelli dichiarato che avrebbe rimessa la questione alle decisioni dei proprietari del Confinificio, ripresero venerdì stesso il lavoro.

Giunsero intanto il dott. Edoardo Amman ed il signor de Finetti, i quali rassicurarono le operai, promettendo loro un compenso anche maggiore del consueto.

Tanto meglio.

Da Rivignano, 10 — Una bambina abbruciata. — Nella famiglia Pavan avvenne sabato decorso una terribile disgrazia.

La bambina di mesi 18 Anna Pavan, lasciata sola in cucina dalla madre che frattanto accudiva ad altre faccende, cadde tra le fiamme del focolare, a cui stava vicino; che le si appiccicarono subito alle vesti.

sciol e che si trova in buone condizioni finanziarie, benché giovanissima, ha stabilito che siano tenute nell'inverno delle pubbliche conferenze, su argomenti che interessano le classi lavoratrici. Ha pure gettato le basi per l'apertura di un corso serale di arti e mestieri, nel concorso pecuniario anche del Comune, della Camera di commercio e del Ministero.

Da S. Daniele, 11 — Pel riposo festivo. — Ieri con una delegazione dell'U. P. degli agenti, il sig. Arturo Bosetti benemerito presidente, venne a tenere l'annunziata conferenza; furono ricevuti festosamente.

Alle ore 4 circa nella sala della Società operaia, gentilmente concessa, il sig. Bosetti tenne una delle sue folte calorose, convincenti, affettuose e perorazioni. Dopo di lui parlò anche il m. Allatare.

Pocosi seguì un banchetto ammatissimo e lietissimo, con molti brindisi ed evviva.

Alla conferenza era rappresentato anche il Municipio.

Piccola posta.

La Portonense provvista una lettera tassata giunia stampo, e naturalmente respinta. Avviso a chi l'ha spedita.

Il caso succede molto spesso. Quando le corrispondenze sono voluminose, si spedisce la busta aperta o per sotto-fascia; così colla tassa ordinaria passano 60 grammi.

UDINE

Consiglio comunale.

Ecco l'ordine del giorno per la seduta ordinaria di sabato 10 alle ore 2 e mezza pom.

Settima pubblica.

1. Sanzioni di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta municipale in sostituzione del Consiglio comunale.
- 2) autorizzazione al Sindaco di stare in giudizio contro una Ditta delirica di lire 28,80 per tassa di posteggio. (Deliberazione 23 ottobre 1901 n. 9505).
- 3) simile per costituirsi parte civile, in causa penale per una contravvenzione delirica. (Deliberazione 6 novembre 1901 n. 9705).
2. Approvazione di prelievi dal fondo di riserva 1901.
- 3) di lire 322,81 ad aumento dell'art. 50 — Parte II, Bilancio 1901 — per pagamento di opere di condotta d'acqua dalla tubulatura stradale dell'acquodotto in casa di utenti. (Deliberazione 25 ottobre 1901).
- 4) di lire 370,37 per l'identica causa. (Deliberazione 29 ottobre 1901).
3. Sceltore Mialesti — colorano — Seconda lettura.
4. Voto sulla opposizione dei Consorzi Ledra-Togliamento e Roiale, alla deviazione del corso delle acque del Tagliamento chiesta dalla Ditta Tomasselli e Yuga.
5. Schema di convenzione non l'amministrazione militare circa l'accoglimento nel Lazaretto di militari affetti da malattie contagiose.
6. Variazioni nei prezzi di vendita del gas.
7. Nomine e surrogazioni per i servizi comunali, come da stampato a parte.
8. Nomine e surrogazioni nei Consigli d'amministrazione delle istituzioni pubbliche di beneficenza ecc. come da stampato a parte.

Seduta privata.

1. Indennità di buona uscita del servizio per lo spazio comunale Gottardo Domenico.
2. Trattamento di morte della Signola femminile alle maschili urbane, siddale "rabali" alle urbane e nomina di una masarca.
3. Ospitale civile — Gradiscione ad un impiegato.
4. Collocamento a riposo e assegno di pensione all'impiegato municipale sig. Tomo G. B.
5. Id. id. al maestro comunale sig. Menesti Luigi.

Le nomine e surrogazioni nei servizi comunali.

I. Revisori dei conti — Da surrogarsi: Micheli Francesco — Muzati Girolamo — Sandri Pietro — Rabini dott. Domenico — Sprezzetti Gio. Batt.

NB. Per conti 1900 e 1901 sono da nominarsi cinque consiglieri che non abbiano preso parte nell'amministrazione in detto anno e la nomina ha luogo nei modi prescritti dall'art. 31 della legge comunale.

II. Commissione direttiva del Museo Friulano e Biliotica — Restano in carica: Borsetta so. cav. Fabio, conservatore — Capagni avv. Urbano — Franzolini dott. cav. Feliciano — Musconi prof. Francesco — Tambara prof. Giovanni.

La nomina ha luogo ogni biennio. V. Commissione per la tassa sugli esercizi e rivendite - da surrogarsi: Mason Enrico (rinnunciario) - Degani cav. Gio. Batt. - Radio Angelo-Vincenzo.

La nomina ha luogo ogni anno. VI. Commissione consorzio dei monumenti - da surrogarsi: del Puppo prof. Giovanni - Frangipane co. Luigi.

La nomina ha luogo ogni triennio. VII. Direzione Provinciale del Tiro a segno - da surrogarsi: Oddo cav. Giovanni.

La nomina segue ogni biennio. VIII. Commissione per la tassa di famiglia - Membri effettivi da surrogarsi: Orler Francesco - Baldiessa dott. Valencio (defunto) - Dabala avv. Antonio (rinnunciario) - Strada dott. Luigi - Marconi lug. Raffaele - Masoia cav. Antonio (defunto) - Bergagna Giacomo - Volpe Gio. Batt. - Leokovic Alberado - di Prampor co. comm. Antonio.

Membri supplenti: Magistra Pietro (rinnunciario) - Saccgo avv. Ottavio. La nomina ha luogo ogni biennio. IX. Commissione di vigilanza per le Scuole comunali per l'anno scolastico 1901-1902 - da surrogarsi: Falso-Poli Giulia - Scassa Lorenzo - Fodini lug. Carlo - Risi Stefano di Giovanni - Giorio (d) Giacomo - Cosattini Giacinto - Pagan Camillo - Nima avv. Giuseppe - Diana Giovanni - Eala Antonietta.

X. Commissione consorzio d'acqua - Rimangono in carica: Radio Angelo-Vincenzo - Barucco cav. Luigi - Magistra Pietro. da surrogarsi: Mason Enrico (era consigliere) - Perissin Michele (d) - Pioce Ruffilo (d). La Commissione si compone di sei membri, tre dei quali consiglieri comunali. La nomina ha luogo ogni due anni.

NELLE SCUOLE.

Referendum - Rifazione e Preghiera - Tutto fatto. In seguito a quanto scrivemmo ieri di informo:

I. che per il referendum occorrerà meno di un mese;

II. che per la rifazione già l'assessore aveva disposto dei moduli in stampa da mandarsi alle singole famiglie;

III. che in tutte le scuole l'assessore ha già ordinato che la preghiera si limiti al Pater noster.

Non possiamo che dichiararci soddisfatti e ritirare tranquillamente la nostra interpellanza.

Non, però, senza qualche considerazione, e cioè:

1. Quanto al referendum. - Listi che occorra meno di un mese, è permissivo di insistere per la sollecitudine massima nel condurre in porto il Regolamento delle riforme, essendovi di mezzo i diritti acquisiti da parte dei docenti per quanto riguarda l'applicazione della tabella degli stipendi.

Il Municipio - per voto della passata Amministrazione, confermato dal voto della attuale - è impegnato a pagare gli arretrati secondo la nuova Tabella, a decorrere dal primo gennaio 1901. Ora, la fine dell'anno incalza.

Non è escluso che l'Autorità tuttora faccia difficoltà al pagamento di quegli arretrati, fin che non sia definitivamente in vigore il Regolamento di cui quel nuovo organico fa parte.

Dunque, ci sembra, una delle due: o si conduce a termine il famoso regolamento con sollecitudine entro l'anno - oppure bisognerebbe provvedere al pagamento di quegli arretrati sotto forma di gratificazione, per espresso voto del Consiglio.

Ciò per debito di giustizia e per galantissimo municipalità.

II. - Per quanto riguarda la Preghiera - Noi crediamo che la disposizione dell'Assessore, cui si accenna, avrà questo significato: « la preghiera, nella dozzina che la praticano, si limiti » come è detto sopra.

Non certamente una prescrizione nuova a chi finora non usò quella pratica. Sia, insomma, un minimum di direzione prescritto ad evitare le indiscretezze; non un'imposizione, che del resto sarebbe illegale.

Non dubitiamo affatto che dall'assessore Franceschini possano venire tali imposizioni. Ma ci pare che sarà bene chiarire le cose.

Quanto alla rifazione, confidiamo ed auguriamo che i cittadini rispondano con degno slancio al simpatico appello.

FRA LE ARMI.

Il tenente Ricchieri, già in aspettativa a Pordenone, è richiamato al 12° bersaglieri.

Una circolare al veterinari militari.

In seguito alla scoperta della cura contro l'afra epizootica il Ministero della guerra ha diramato una circolare agli ufficiali veterinari dell'esercito, dando loro le necessarie istruzioni perché le iniezioni endovenose al sublimato siano condotte con le norme che possono assicurare un buon risultato.

La nuova cura - si dice - può far risparmiare al bilancio dell'esercito parecchi milioni.

Lo scisma nel campo socialista.

Col titolo "Per una notizia di sensazione" pubblichiamo con preghiera di pubblicazione:

«Frosda, fresco il preg. giornale Il Friuli, annuncia notizia, che alcuni socialisti udinesi vogliono fondare una nuova sezione del partito, per dissoni sorti fra tirantini e anarchici, e annuncia ancora che questa sezione sarà composta di soli elettori.

Questo dissenso, del quale la stampa scalpore, per me non è che una fantasticheria. Forse sarà un socialista poco al corrente delle cose del partito, o ciò potrà dipendere dal mio metodo di vivere appartato. Ma da quanto so, e mi si dice, parli di veduta differenti fra compagni, basati su tattica di partito, e di emanazione di programma in corrispondenza a metodi discussi e esercitati in altri siti, i socialisti di Udine, non abbiano ad occuparsene dopo il voto di referendum alla direzione del partito, per la tattica del gruppo parlamentare. Che vi possono esistere delle rivalità fra persone, delle antipatie o simpatie, ciò è naturale, perché anche i socialisti sono uomini, e per istinto possono sentire e agire.

Il dominio del proprio io, per una perfetta ed imparziale condotta d'altruismo non è possibile ottenere il per il in un ambiente il quale è immediato ereditario, di usi e costumi, i quali hanno formate e dominate le persone, e le quali agiscono per l'acquisto dominio non possono da questi spogliarsi, onde cadere invece alla ragione anziché all'istinto. Questo avverrà, ma avverrà per effetto storico, e cioè alla contemporanea e conseguente evoluzione delle cose e degli uomini.

Ma intanto che si attende io dico, che tirantini e anarchici a Udine non esistono. A Udine esistono dei socialisti, i quali ogni giorno vanno crescendo di numero.

Se vi è qualche sbandato o qualche malcontento, allora riprenda l'apostasia. Che la notizia è un po' barlona; basta osservare alla qualità di socialisti, i quali possono formare la nuova sezione.

Solo gli elettori. Così il partito socialista, il quale combatte tutti i privilegi, vorrebbe a costituire privilegio di categoria di persone, dalle quali tutto dovrebbe essere dominato e regolato, perché elettori.

E allora le donne, le quali costituiscono un punto principe di conquista, da parte del partito socialista, che mira alla loro completa emancipazione, sarebbero escluse da quella sezione.

E sarebbero esclusi, sebbene potrebbero essere menti superiori, giovani, i quali avessero la fortuna di avere solo anni 20 e 364 giorni; e tutti quei cittadini i quali non avessero superati gli esami della III classe elementare, e tutti quelli che sono assediati da istituti di beneficenza... e via con il rimanente della legge.

Se si vuol costituire una sezione socialista basata su questi principi, si può farlo, perché tutto si può fare, ma sarà una sezione di commedia, e altro, elettorale.

Il socialista Lemme.

Per conto nostro, una sola dichiarazione: la notizia pubblicata non fu fantasia nostra, ma l'avemmo da persona vive e sane, ed attendibili. Chi li conosce, ci crederà.

Quanto a «scalpore» noi non ne facciamo né sapremo farne.

Le divergenze fra socialisti ci sembrano un fenomeno naturalissimo, in tempo di sana libertà; come è naturale che - cassata la necessità del gran fiasco per la riconquista delle libertà statutarie - e pure permanendo per l'Unione dei partiti popolari il concetto e proposito comune dello sviluppo di quelle libertà - ognuno dei partiti abbia ripreso il suo posto.

Avversari, - non semici - ognuno di noi propaga liberamente le proprie idee, la cui convinzione è ispirata ad oneste idealità. Così, avversari - non per questo nemiche - è naturale che in ogni campo si esplichino le tendenze, secondo il temperamento, secondo la più o meno esatta visione delle realtà, delle esperienze, del metodo.

Tutto questo non ci sembra un male; tutt'altro.

E con questo, dichiariamo fin d'ora chiusa ogni ulteriore discussione su tale proposito; che proprio non ne varrebbe la pena e lo spazio.

Vedremo, se vi saranno, i fatti.

Per l'Esposizione 1903.

Table with 2 columns: Name and Amount. Somma precedente L. 2830. Martignacco azioni 5 > 100. Tarcento > 5 > 100. Pradamano > 1 > 20. S. Leonardo > 1 > 20.

Interessi degli operai.

Cassa nazionale di previdenza per gli operai

La direzione della Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e per la vecchiaia degli operai, comunica, che per ottenere la quota di concorso per l'anno 1901, bisogna che al 31 dicembre 1901 siano state versate non meno di lire 6 per l'anno 1901.

Chi agli iscritti che nello scorso anno 1900 versarono non meno di 6 lire, fu assegnata una quota di concorso di 10 lire.

Coloro che sono già iscritti dovranno avere la cura di completare in tempo, e cioè prima della fine dell'anno i loro versamenti per non perdere il premio della quota di concorso.

Coloro che si iscrivono in questi ultimi mesi del 1901, procurino di versare subito non meno di 6 lire, per assicurarsi il diritto della quota di concorso del 1901.

Il termine per le iscrizioni a periodo abbreviato e per il pagamento delle corrispondenti annuali arretrate, è stato prorogato al 31 dicembre 1903.

Per le donne è stata ribassata a 55 anni l'età per la liquidazione della pensione, sempre però, con la condizione di almeno 25 anni d'iscrizione alla Cassa.

Società operaia generale.

Stasera alle ore 8 e mezza si raduna il Consiglio della Società operaia per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Rendiconto del mese di ottobre; 2. Rinuncia del vice-presidente e provvedimenti; 3. Domanda di sussidio del Comitato per la Camera di lavoro; 4. Comunicazioni ed eventuali deliberazioni; 5. Domanda di una vedova per sussidio; 6. Soci nuovi.

I ritardi dell'Adriatico.

Ieri mattina il diretto proveniente da Venezia giunse con un ora di ritardo, quello di ieri sera con 35 minuti e stamane il solito cartello alla Posta annunciava il ritardo del diretto di 30 minuti.

I commenti li fa il pubblico, in attesa che li traduca nelle dovute energiche proteste la Camera di Commercio, ed anche - perché no? - la Municipalità.

Chiamata alle armi.

Il Ministero della guerra ha determinato che per il giorno 5 dicembre p. v. siano chiamate alle armi le reclute di 1ª categoria della classe 1881 dichiarate idonee per la cavalleria, l'artiglieria a cavallo (meno il treno), l'artiglieria di campagna (meno il treno) e l'artiglieria da montagna, e prenotate per l'assegnazione a tali armi e specialità di servizio nella visita passata innanzi ai Consigli di leva.

Saranno però escluse dalla presente chiamata: quelle delle reclute di cui nel numero precedente che, sebbene prenotate come idonee per le armi a cavallo e per l'artiglieria da montagna; risultino aserite alla ferma di un anno quali rivedibili di due leve precedenti;

aspirino all'assegnazione al genio in qualità di telegrafisti o di ferrovieri, ovvero alle compagnie di sanità militari in qualità di aiutanti o che non più tardi del giorno 20 novembre, facciano pervenire al comandante del loro distretto di leva un certificato dal quale risulti che sono telegrafisti-trasmettitori al servizio dello Stato o delle ferrovie ordinarie, macchinisti, fochisti o frenatori al servizio delle ferrovie ordinarie o ridotto, laureati in medicina, farmacisti patentati, studenti che hanno compiuto con buon successo il 3º corso della scuola di farmacia, od eclettici istruiti degli ordini maggiori (da sud-diacono in su);

quelle delle reclute di cui nel numero precedente che, sebbene prenotate per le armi a cavallo, appartengono a comuni di reclutamento delle truppe alpine (comuni montani, da considerarsi come montani e di collina). Non saranno però comprese in tale esclusione le reclute appartenenti ai distretti di complemento di tali truppe cioè ai distretti di Aquila, Chieti, Genova, Massa, Parma, Piacenza, Solmona, Teramo e Varese.

Potranno invece essere ammesse alla presente chiamata quelle reclute della classe 1881, che, pur non essendo nella chiamata stessa comprese, facciano domanda di ammissione alla partenza anticipata con assegnazione all'arma di cavalleria, ovvero all'artiglieria da campagna (batterie), all'artiglieria a cavallo (batterie) ed all'artiglieria da montagna.

Ancora dell'infanticidio.

Nessun particolare nuovo che valga a diradare il mistero che circonda tutt'ora questo raccapricciante fatto di Porta S. Lutzaro.

Anche sulla causa della morte non si possono sicuramente fare induzioni avendo il dott. Pittoli che esegui l'autopsia, chiesto otto giorni per dare le sue conclusioni. Il corpicino poi della bambina, nata viva, non portando tracce di violenza, non è azzardato il credere sia morta per asfissamento oppure soffocata lentamente.

L'unica deposizione, a cui l'autorità di P. S. ha dato un certo peso è quella del meccanico Modotti, che verso le 9 pom. vide una donna di 25 anni circa aggirarsi nei pressi della siepe, dove poi fu trovato il cadaverino, con un involto le cui dimensioni, corrispondono al volume di quel corpicino. La si vide una seconda volta in quel luogo o in altitudine piuttosto sospetta.

Quell'altra diceria che riguarda l'aver visto le guardie daziarie e un'altra donna aggirarsi in altra ora e in altra località vicina non ha ombra di fondamento.

Ad ogni modo le autorità procedono sempre con alacrità e sperano di identificare presto la misteriosa ventiquenne.

Neo-cavaliere. Con recente decreto venne nominato cavaliere della Corona d'Italia il nostro concittadino Famea, capitano nel 62º fanteria. Congratulazioni.

Bollettino degli interni. All'ufficiale d'ordine Parissino, addetto alla nostra Prefettura, gli venne aumentato di un decimo lo stipendio.

Bollettino delle finanze. Al-pago, agente delle imposte a Palmanova, è ammesso all'aumento sessagesimo; Bertocco, ricevitore del registro a Tolmezzo, è trasferito a Gaurate; Pasquini, agente a Cividale, è trasferito a Sclio.

Bambino smarrito e ritrovato. Luis Riccardi, di Giuseppe, di anni 11, da Spessa, è un diavolello di monello che una ne fa ed un'altra ne pensa. L'altro giorno vedendo passare un carro pel paese che si dirigeva a Udine, vi montò sopra e capitò nella nostra città. Qui dopo aver girallato qua e colà non sapendo dove andare, senza mezzi, ed in sul cader della sera si cominciò a spaventare della critica posizione e si mise a piangere dirottamente. Il buchino municipale, Croatto Giuseppe, avvicinatosi, si pose ad interrogare il piangente fanciullo e così venne a sapere come stavano le cose. Il buon uomo se lo portò a casa lo rinfocolò e poi prese un vettura lo ricondusse dai suoi genitori, i quali erano in preda alla più viva inquietudine per la sparizione di quel birichino!

Contravvenzioni. Pezzetto Giuseppe fu Giuliano, di Colloredo di Montalbano per transitare con carro senza il fanale; Casarea Marcelino di Paolo, d'anni 28, fonditore, perché montava una bicicletta col freno inservibile e abbandonava il manubrio con ambedue le mani; Padovani Luigi di Pasquale e Di Lemme Antonio fu Giovanni, perché maltrattavano un cavallo in Mercatovecchio.

È morto ieri quel tale Pascutti Marco, d'anni 30, da Mortegliano, macellaio, che sentendosi vicino alla morte, aveva, come scrivemmo, con atto pietoso legalmente sposata la sua compagna per legittimare una sua bambina frutto di quell'unione.

Sia pace all'anima sua.

All'Ospitale vennero medicati: Bernardis Giuseppe, d'anni 29, di Bertolico, fabbro per scottatura alla mano sinistra riportata accidentalmente, guaribile in giorni 10 salvo complicazioni; Rossini Italo fu Antonio, d'anni 45, di Palmanova, agente daziario, per lussazione all'articolazione della spalla, destra, e ferita lacera al sopraciglio riportata cadendo accidentalmente e guaribile in giorni 20; Miconi Luigi fu Giovanni, d'anni 33, di Cussignacco, contadino per ferita da taglio alla coscia sinistra guaribile in giorni 12 e per altra al braccio sinistro guaribile in giorni 8, riportate in rissa; Perissini Valentino fu Giovanni, d'anni 60, da Udine accecatore, per ferite lacere contuse dichiarate guaribili in giorni 10 salvo complicazioni.

Zaita Giovanni fu Vincenzo, d'anni 53, da Pinzano, muratore, per ferita lacero-contusa al dito pollice. Guarirà in 15 giorni salvo complicazioni. La ferita fu causata da caduta.

Arresto. Per mancanza di recapito e mezzi di sussistenza venne arrestato dalle guardie di città Armani Giacomo, d'anni 18, da Pontedecimo (Genova) sellaio.

Sull'altalena. Il bracciante Corrado Giovanni fu Angelo, d'anni 18, da Tramonti, residente a Udine, ieri mattina alzò il gomito più del solito e con una sbernia potente indosso, voleva a viva forza montare sull'altalena in Giardino.

Non essendo valse le buone ragioni del proprietario di quel giuoco per acquietarlo, fu condotto dalle guardie Municipali all'Ufficio di P. S. Dopo la solita paternale, venne rilasciato.

Un'altra sbernia. Presso Palla Napoleone fu Emanuel d'anni 51 di qui, e anche lui fu arrestato e condotto in Polizia. Sarà processato per rapugnantamento ubriachezza.

Canì vaganti. Doolini Cavalieri Teresa, abitante a Portanuova 14, e Dorta Romano, negozianti d'Aquileia, perché lasciavano vagare i loro cani per la via, senza museruola, vennero posti in contravvenzione.

Attenti alle galline. Ieri mattina Serafini Paola, maritata Veneri lasciava vagare delle galline nel campo di proprietà dei fratelli Balloco e Modonutti, Luigia Fu posta in contravvenzione avendo dato un danno complessivo di lire 15 al frumento.

Sulla testa dei passanti. Verso le ore 8 e tre quarti di ieri mattina la casalinga Fontebasso Carlotta, abitante in via Peilicoerie n. 11 sbatteva a più non posso la polvere di due copertori da letto, stando alla finestra del III piano e non guardandosi di chi passava di sotto. Le guardie la videro ed elevarono la contravvenzione.

Biciolista senza padrone. All'Ufficio di polizia urbana, dal Corpo di guardia dei civici pompieri venne depositata una bicicletta colà dimenticata da uno sconosciuto che non si curò sino ad ora di andarla a riprendere.

Malore improvviso. La guardia municipale Novello, accompagnata all'Ospedale certa Anna Viola d'anni 47, di qui, che fu presa da improvviso malore sul viale esterno del sanatorio Cussignacco.

Teatri ed arte.

Teatro Minerva. IL TRASFORMISTA ROBERTH. Ieri sera in occasione del gabellaccio del Re ebbe luogo la serata di gala. Intervene il Sindaco, il Prefetto, il Maggiore dei Carabinieri e qualche ufficiale. Il teatro perdersi quasi vuoto. Il Robertk fece la sua parte discretamente bene come il solito.

L'amico Fritz.

Parò che avremo al «Minerva» una breve stagione lirica per Santa Caterina. Si spera di poter dare quel gioiello masochiano che è «L'amico Fritz». Ma finora non si è combinato.

FRA LIBRI E GIORNALI.

L'Università popolare N. 18. Sommario: Prof. A. Groppli «Origine e l'evoluzione sociale nei fenomeni morali e religiosi». Prof. Pio Foa «La peste». Prof. G. B. Cascardi «Una lezione di geografia dal Oldano». Prof. Enrico Ferri «La giustizia penale». Massimo e panzeri. Risposta al questionario sul miglioramento della Università popolare.

La Rivista si pubblica in Mantova. Direzione avv. Luigi Molinari, via Tito Speri, N. 3.

Certuni, seguendo la scuola del Buckle, sostengono che i sentimenti morali dell'uomo non si evolvono. Il Groppli nella 7ª delle sue conferenze di sociologia pubblica dall'Università popolare combatte questa erronea opinione.

I fattori principali dell'evoluzione degli ideali etici sono, secondo i sociologi positivisti, i seguenti:

1. L'istruzione, che tende a far scomparire i pregiudizi ed il fanatismo religioso.

2. Nel medio-evo si mandavano al rogo povere donne isteriche credute streghe. L'ignoranza decretò gli onori degli alti a Domenico di Guzman, il quale personifica in sé stesso la crudeltà raffinata del medio-evo.

Eppure il Guzman deve essere giudicato, non secondo le nostre idee morali, ma secondo i costumi e le credenze dell'epoca in cui visse; quel santo, celebrato anche da Dante, torturava il prossimo per maggior gloria di Dio.

Evvia, la bestia umana, dal XII secolo, al XX, in cui l'umanità attende ansiosa il sorgere del sole dell'avvenire, si è un po' perfezionata! 2ª L'evoluzione economica. Le invenzioni moderne hanno aumentato la produzione, e i mezzi di comunicazione sono divenuti più facili; i popoli tendono dunque ad affratellarsi.

Gli antichi istinti bellicosi scompaiono, e gli ideali di pace si diffondono sempre più fra le nazioni. L'evoluzione economica produce una opera benefica di selezione, per cui la

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

LEVAMACCHIE

Sapone al Fiele

PER LEVARE le MACCHIE DALLE STOFFE



Composto in buona parte di fiato, riunisce alle buone qualità di questo, delle detersive del sapone in genere, formando una pasta che ha una forza speciale per togliere qualunque macchia dalle stoffe, senza alterarne i colori per quanto delicati.

Costa cent. 50 il pezzo grande e cent. 25 il piccolo. — Per spedizione a mezzo posta raccomandata aggiungere cent. 15. — N. 3 pezzi grandi L. 1.50 - Piccoli cent. 80 franchi di porto.

Vendesi dai principali Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale MIGONE e C. - Milano, Via Torino, 12

SANAPIÉ - MIGONE

SPECIALITÀ DI A. MIGONE & C.

E' una ceretta efficacissima contro l'eccessivo sudore, calore, odore o sensibilità alle piante dei piedi. Ridona in brevissimo tempo vigore e forza per resistere alle più faticose marce.

Tauristi, Cacciatori Militari, Camerieri provano, coll'uso del SANAPIÉ-MIGONE, un indicibile sollievo. — Successo garantito.

Costa, in elegante astuccio tascabile, cent. 25. — Aggiungere cent. 15 per posta raccomandata — 3 pezzi cent. 80 franchi di porto.

140

Concimi Chimici MORETTI e FERRARI

Corso Genova, 28 - MILANO - Corso Genova 28

SPECIALITÀ CONCIMI per ogni coltura TITOLI GARANTITI Prezzi onestissimi

NB. La Ditta fa ricerca di abile rappresentante con ottime referenze.

VERA TELA ALL'ARNICA GALEANI

Milano - Farmacia Antonio Tenca, successore a Galeani - Milano. con laboratorio chimico, via Spadari, 15.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

È un apparecchio di nostra esclusiva invenzione, o proprietà. La nostra tela viene talvolta PALSIFICATA ed imitata, talvolta si VERDERA. L'ELENO conosciuto, per la sua azione ebroviva, è questa deve essere rifiutata rifiutando quella che porta la nostra vera marchio di fabbrica, ovvero quella fornita direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Costa lire 10.50 al metro — Lire 6.50 al mezzo metro, Lire 2.50 la scatola, franco a domicilio.

Alveolatori: in Udine Giacomo Comessatti, Fabris Angelo, G. Conelli, Luigi Biasoli, Filippuzzi-Girolami; Gorizia, Farmacia C. Zanotti, Farmacia Pontoni; Treviso, Farmacia C. Zanotti, G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Androvich; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C. Santoni; Venezia, Höstner, Gennaro Giabovitz; Firenze, G. Pradini, Jachol F.; Milano, Sigbilleto C.; Erba, Via Marsala, N. 8 e sua successore; Gellieri Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e comp.; Via Sala N. 16; Roma, vi-Prato, N. 98 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba

IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la Tintura Egiziana in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la Tintura Egiziana preparata anche in un solo flacone.

È ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dà ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contiene sostanze venefiche, prive di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poiché tutti hanno già abbandonato le altre tinte istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Scatola grande L. 4 - Piccola L. 2.50. — Trovasi vendibile in Udine presso l'Ufficio Annunzi del giornale Il Friuli e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Scatola grande L. 4 - Piccola L. 2.50. — Trovasi vendibile in Udine presso l'Ufficio Annunzi del giornale Il Friuli e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Le migliori tinture del mondo

ricominciato da oltre trenta anni come lo più efficace e assolutamente ineccepibile

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rissi Firenze

di ANTONIO LONGEGA - Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, grigio e biondo; impedisce la caduta, rinforza la gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. — Alla bottiglia L. 3.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia. Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ognuno può tingersi senza impiegare più di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

TINTURA FOTOGRAFICA Istantanea

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinte in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevole come prima della depurazione, conservandone la loro incidenza naturale.

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita, quanto si trovano in commercio. — Il Cerone americano è composto di un'olea di base che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castano e nero perfetto.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del giornale Il Friuli, Via Prefettura N. 6.

LA VERA ANTICANIZIE A LONGEGA

(MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA)

Questi importante preparazioni, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castano e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della gioventù. Non macchia la pelle, né fa biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

GRABIO FERRARIO

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Rows include destinations like Venezia, Padova, Verona, etc.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOFERRATA, DA PORTOFERRATA A UDINE. Rows include destinations like Venezia, Padova, Verona, etc.

Table with 4 columns: DA UDINE A TRIESTE, DA TRIESTE A UDINE. Rows include destinations like Trieste, Udine, etc.

Table with 4 columns: UDINE A GORIZIA, GORIZIA A UDINE. Rows include destinations like Gorizia, Udine, etc.

Table with 4 columns: DA CARARBA A SPILIMBERGO, DA SPILIMBERGO A CARARBA. Rows include destinations like Spilimbergo, Cararba, etc.

Table with 4 columns: DA CARARBA A PORTOFERRATA, DA PORTOFERRATA A CARARBA. Rows include destinations like Portoferrata, Cararba, etc.

GRABIO DELLA TRAMVIA A VAEGRE

Table with 4 columns: Partenza, Arrivi, Partenza, Arrivi. Rows include destinations like Trieste, Udine, etc.

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba il colore naturale. Per aderire alle molte domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la Tintura Egiziana in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, avverte tutte quelle signore e signori, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la Tintura Egiziana preparata anche in un solo flacone.

FORD-TRIPLE advertisement featuring an image of a car and text describing its features and availability.

PETROLINA advertisement featuring an image of a woman and text describing its benefits for hair.